

Newsletter, lì 08/07/2025

OGGETTO: PRE INFORMATIVA – LOMBARDIA, APPROVATI I CRITERI DELLA MISURA “INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE”

La Regione Lombardia pubblicherà nelle prossime settimane il bando “Investimenti - Linea Impresa Efficiente” che, con una dotazione pari a euro 43.232.662,12, agevolerà investimenti dedicati al miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese.

In particolare, sono ammissibili progetti che:

- comportino investimenti dedicati all'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione di interventi di adeguamento e/o rinnovo degli impianti produttivi esistenti, eventualmente combinati con il ricorso ad energie rinnovabili, finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti;
- determinino una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti registrate in Lombardia (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante relativamente all'intera sede oggetto del Progetto o ad uno o più processi produttivi svolti in tale sede ed interessati dal Progetto;
- abbiano un valore compreso tra un importo minimo pari a euro 100.000,00 e un importo massimo pari a euro 5.000.000,00.

Il Progetto per essere ammissibile deve essere corredato da una diagnosi energetica che può riguardare l'intera sede o uno o più processi produttivi svolti in tale sede e che deve obbligatoriamente essere redatta in conformità alla norma UNI EN 16247.

Possano accedere alla misura le PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- Costituite, iscritte e attive nel Registro Imprese con almeno due bilanci depositati.
- Sede operativa in Lombardia (esistente o da costituire entro la concessione).
- Classificazione da 1 a 10 nel Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.
- In regola con DURC, normativa antimafia, e altri requisiti specifici.

Sono escluse le PMI che operano nei seguenti settori:

- agricoltura (salvo agromeccaniche),
- finanza,
- tabacco,
- imprese in difficoltà o non conformi al Regolamento GBER/de minimis.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla data di invio della domanda di partecipazione:

- a) Macchinari, impianti di produzione, attrezzature e hardware, in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto del Progetto oppure funzionali al raggiungimento degli obiettivi dichiarati di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni;
- b) Sistemi di domotica per il risparmio energetico e/o apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione non LED e/o sistemi di monitoraggio dei consumi energetici;
- c) Impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b)), solo se realizzati su edifici o strutture preesistenti (pensiline, tettoie o serre);
- d) Impianti di cogenerazione CAR alimentati a fonti rinnovabili (solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b));
- e) Impianti per produzione energia termica comprese le pompe di calore, attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomasse (solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b). Gli impianti solari termici sono ammissibili solo se realizzati su edifici o su strutture preesistenti (pensiline, tettoie o serre);
- f) Impianti per la produzione di energia termica non alimentati a fonti fossili diversi da quelli di cui alla voce e);
- g) Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b);
- h) Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione del Progetto (per esempio, per progettazione, relazioni tecniche specialistiche e diagnosi energetiche), max. 10% dei costi di cui da a) a g).

L'agevolazione si compone di:

- un contributo a fondo perduto;
- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine (di importo max. 4.250.000,00 euro) concesso ed erogato dai soggetti finanziatori.

Il contributo a fondo perduto è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili *in relazione al regime d'aiuto applicato*, mentre il finanziamento garantito è volto a finanziare la *quota parte non coperta* dal contributo a fondo perduto, fino alla copertura del 100% dell'investimento ammissibile.

In attesa di pubblicazione del Bando attuativo entro 90 giorni dall'approvazione dei presenti criteri

Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio delle domande. Le domande devono essere corredate dalla delibera di finanziamento di un soggetto finanziatore.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare lo Studio alla mail: info@bsassociati.it

Tutte le informazioni contenute in questa newsletter sono informazioni iniziali, senza alcuna pretesa di completezza, che non fanno parte di alcun consiglio legale o fiscale e non possono sostituirle. Le norme legali indicate sono valide al momento della stesura della newsletter e possono essere successivamente modificate. È esclusa la responsabilità per il contenuto di questa newsletter, per qualsiasi motivo legale.